

MATERIALI NECESSARI

MATERIALI E SUSSIDI NECESSARI

MATERIALE PER TUTTI

Riviste illustrate di vario genere :

settimanali o mensili (Oggi, TV Sorrisi e Canzoni; riviste sulla natura, ambienti, arredi, ecc.); fumetti, libri illustrati di favole, ecc.

Forbici senza punta, una per ogni bambino;

Colla;

Fogli da pacco di colore bianco. o cartoncini tipo bristol bianco formato grande (70x100);

Quadernone grande, a righe;

Colori, matita, gomma

MATERIALE PER LA SCUOLA

Scatole di cartone della grandezza di quella delle scarpe, o contenitori di plastica equivalenti con coperchio (da preferire questo tipo di scatole; ne esistono a pochissimo prezzo e sono maneggevoli e indistruttibili).

Ne servono almeno 10, se ne potranno acquistare altre man mano che servono.

Ripiano: va predisposto un ripiano su cui andranno poggiate le scatole in fila alla portata dei bambini.

Buste trasparenti di plastica in formato A4 (grandezza fogli fotocopie), una per ogni bambino, su cui l'insegnante scriverà il nome del bambino, con un pennarello.

Cartoncini con i simboli (disegni) delle diverse categorie di disegni che andranno davanti ad ogni scatola: frutta, fiore, ambienti, autoveicoli, animali, giocattoli, ecc. (si veda la scheda allegata: **SIMBOLI PER INSIEMI**, che si potrà utilizzare per questa attività.) La scatola con i relativi simboli consentirà ai bambini di riconoscere immediatamente che tipo di immagini si trovano nelle diverse scatolette.



INVENTIAMO LA STORIA

FASE 1

Nella FASE 1 Le immagini sono poggiate sul foglio da pacco, poi, una volta definita la storia che si vuole inventare, si incollano sul foglio occupando tutto lo spazio, nell'ordine narrativo della storia che è stata pensata.



segue

INVENTIAMO LA STORIA

FASE 2

Nella FASE 2 le immagini incollate sono **CONTORNATE** con un pennarello grosso. Questa tecnica permette al bambino una migliore percezione delle singole figure e allo stesso tempo rappresenta un intervento grafico attivo del bambino sul foglio.



segue

INVENTIAMO LA STORIA

FASE 3

Nella FASE 3 il docente (se il b. non sa scrivere) o il bambino scrive sotto le singole immagini la storia raccontata. La scrittura deve essere semplice e breve.

UN GIORNO L'ELEFANTE ZAMPONE DECISE DI FARE UNA GITA AL MARE

PRESE L'AUTOBUS E "ARRIVO" SULLA SPIAGGIA

QUI INCONTRO' IL BAGNINO SALVAGENTE A CUI CHIESE UNA SDRAIO E UN GROSSO OMBRELLONE

A SERA, CONTENTO DELLA GITA, SI COMPRO' UN BEL GELATO, PRESE IL PULLMAN E, FELICE, TORNO' A CASA.

Il bambino guardando le figure potrà raccontare la storia arricchendola, se vuole, anche con altri particolari.

segue

INVENTIAMO LA STORIA

Dopo che i bambini avranno compreso la tecnica 1 nella variante 1, l'insegnante potrà introdurre la stessa tecnica usando la **VARIANTE 2**.

LA FASE 1 è la stessa della variante 1.

NELLA FASE 2 le immagini sono disposte in ordine, una sotto l'altra, quindi incollate.

NELLA FASE 3 sono contornate con i pennarelli, infine

NELLA FASE 4 il docente (se il b. non sa scrivere) o il bambino scrive la storia accanto ad ogni immagine.

Obiettivo di questa variante 2.

Avviare il bambino, attraverso una disposizione visivamente percepibile,

- a "manipolare" la sequenza spazio-temporale di vignette;
- a saper ordinare in sequenza spazio-temporale una breve narrazione;
- introdurre, all'interno della narrazione in modo "pratico" i termini "PRIMA, DOPO, IN FINE, PER ULTIMO".



Il bambino guardando le figure potrà raccontare la storia arricchendola, se vuole, anche con altri particolari.

INVENTIAMO LA STORIA



UN GIORNO L'ELEFANTE
ZAMPONE DECISE DI FARE
UNA GITA AL MARE



PRESE L'AUTOBUS E
ARRIVO' SULLA SPIAGGIA



QUI INCONTRO' IL
BAGNINO SALVAGENTE
A CUI CHIESE UNA
SDRAIO E UN
GROSSO
OMBRELLONE



A SERA, CONTENTO
DELLA GITA, SI
COMPRO' UN BEL GELATO,
PRESE IL PULLMAN E, FELICE,
TORNO' A CASA.

INVENTIAMO LA STORIA

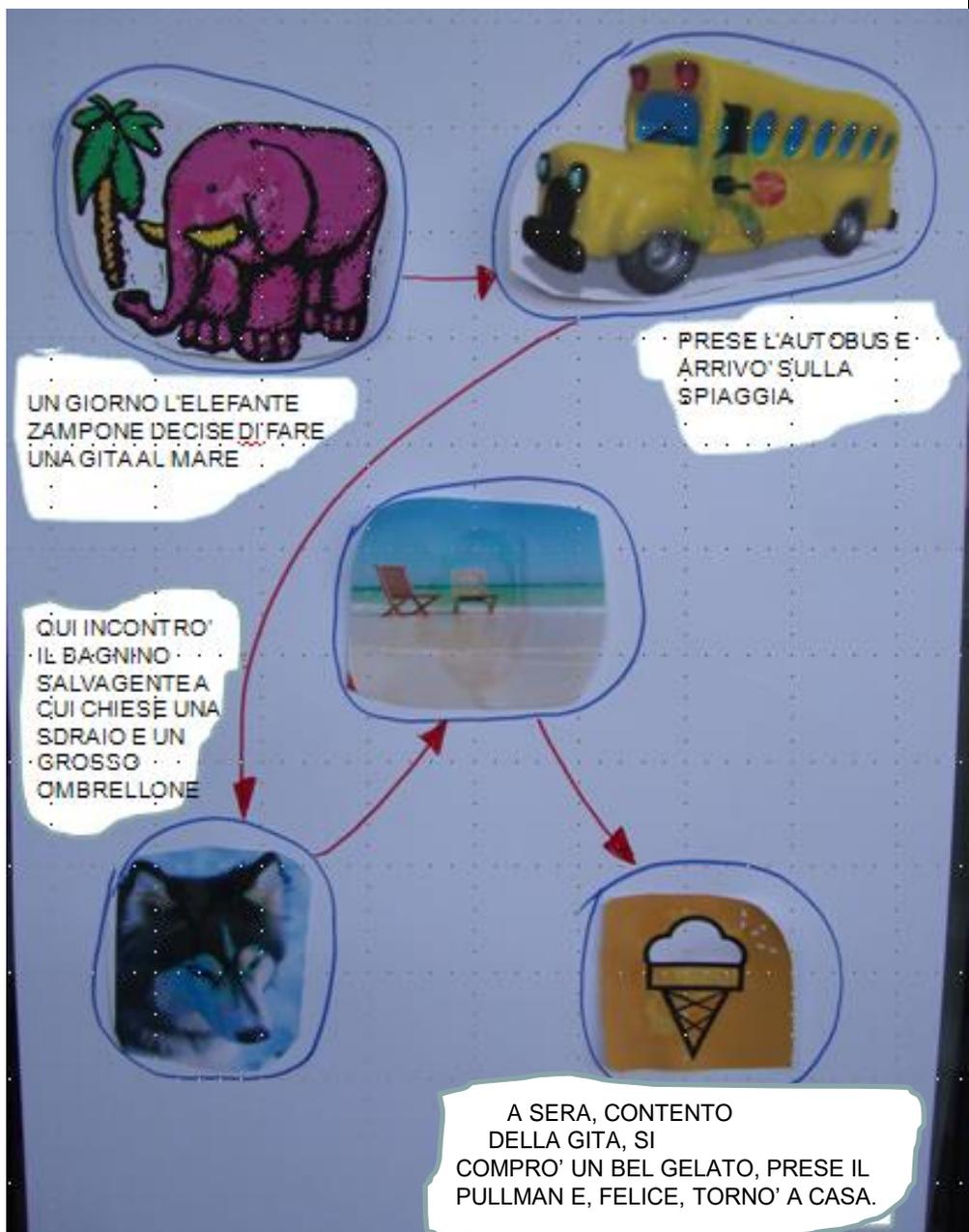
Questa 3° VARIANTE introduce un elemento nuovo, un'attività operativa logica del bambino sulla storia. Egli deve, dopo aver attaccato e contornato le immagini, così come previsto nella variante 1, unire le immagini in sequenza con delle frecce, usando un pennarello grosso dello stesso colore. L'ultima fase prevede sempre la scrittura della storia da parte dell'insegnante o genitore.

Per enfatizzare questa nuova procedura si darà alle storie il seguente nome: **“La storia della Freccia Rossa”**, a seconda del colore usato. E la tecnica si chiamerà la **“tecnica della freccia”**.

Obiettivo di questa variante 3.

1) Rinforzare attraverso l'uso delle frecce, gli stessi concetti e attività della variante 2: “manipolare” la sequenza spazio-temporale di vignette; saper ordinare in sequenza spazio-temporale una breve narrazione;

2) introdurre, all'interno della narrazione in modo “pratico” i termini “PRIMA, DOPO, IN FINE, PER ULTIMO”.



Nota didattica per I e II elementare

Questa tecnica avvia i bambini alla narrazione, sia scritta che verbale. Si potrà usare per raccontare anche avvenimenti reali sostituendo alle immagini di fantasia fotografie e disegni (però molto stilizzati e semplici, e quindi veloci da realizzare) del bambino. Questa tecnica aiuta anche i bambini timidi o con difficoltà a comunicare.

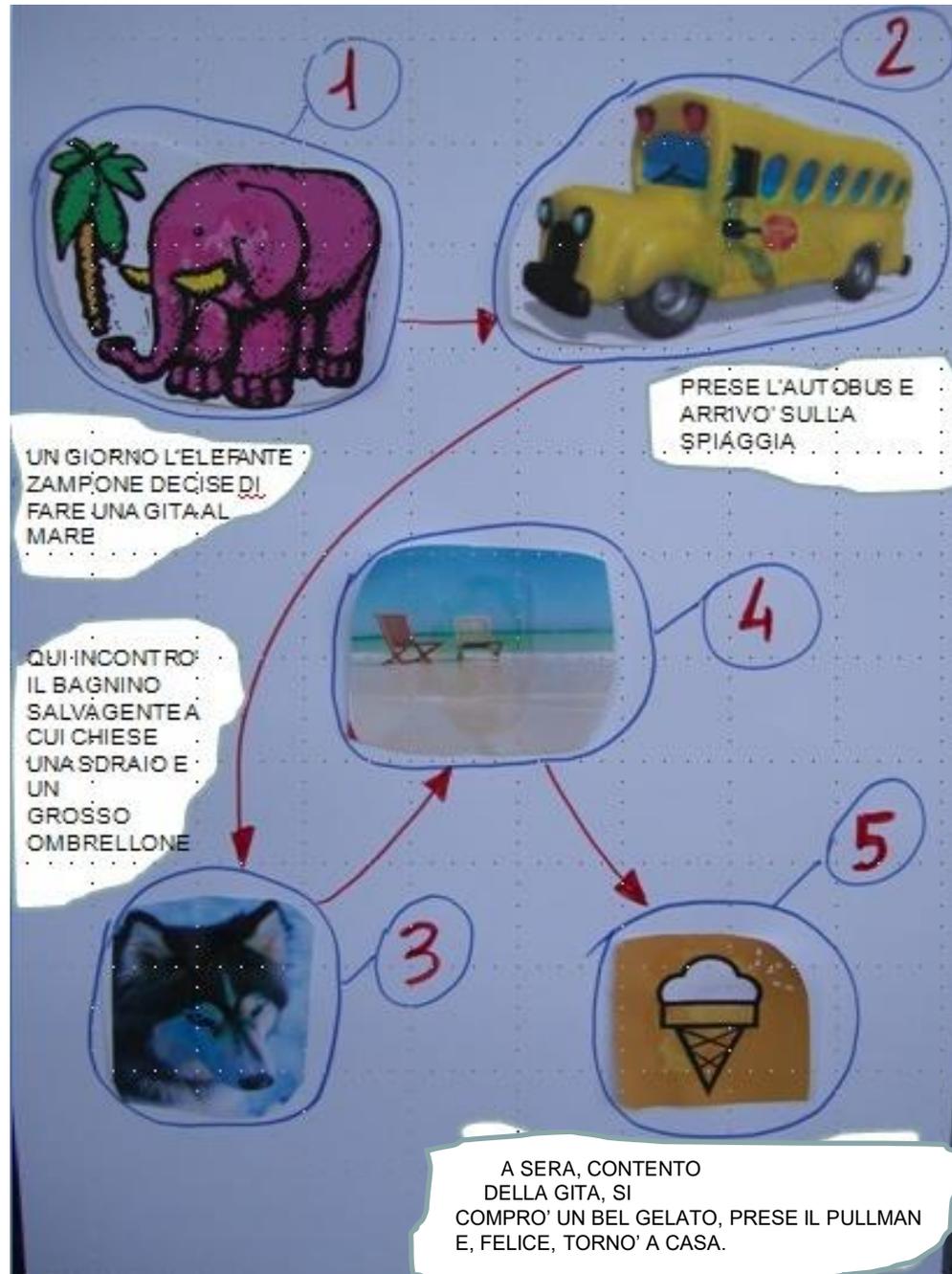
INVENTIAMO LA STORIA

La variante 4 introduce un nuovo elemento: la numerazione. Egli deve, dopo aver attaccato e contornato le immagini, così come previsto nella variante 1, disegnare un piccolo rotondo accanto ad ogni immagine e quindi scrivere dentro il numero, partendo da 1, che corrisponde alla vignette rispettando la sequenza della storia, quindi unisce le immagini in sequenza con delle frecce, usando un pennarello grosso dello stesso colore. L'ultima fase prevede sempre la scrittura della storia da parte dell'insegnante o genitore.

Obiettivo di questa variante 4.

Introdurre il concetto di ordinamento e di sequenza numerica.

Questa variante va utilizzata nella scuola dell'infanzia con bambini di 5 anni, mentre nella I e nella II classe elementare si può usare sempre.



INVENTIAMO LA STORIA

La variante 5 è identica alla variante 4 cambia solo la disposizione delle immagini e della sequenza che viene sviluppata in verticale, come la variante 2.

Obiettivo di questa variante 5.

E' quello di rinforzare il concetto di ordinamento e di sequenza numerica.

Questa variante va utilizzata nella scuola dell'infanzia con bambini di 5 anni, mentre nella I e nella II classe elementare si può usare sempre.

1
UN GIORNO L'ELEFANTE ZAMPONE DECISE DI FARE UNA GITA AL MARE

2
PRESE L'AUTOBUS E ARRIVO' SULLA SPIAGGIA

3
QUI INCONTRO' IL BAGNINO SALVAGENTE A CUI CHIESE UNA SDRAIO E UN GROSSO OMBRELLONE

4

5
A SERA, CONTENTO DELLA GITA, SI COMPRO' UN BEL GELATO, PRESE IL PULLMAN E, FELICE, TORNO' A CASA.